

Conoscenza e scambio di buone prassi: una delegazione albanese giunge nel Salento. Oggi l'incontro a Palazzo dei Celestini

19 Maggio 2025 07:54



LECCE – **Quattro giorni di studio e di esperienza sul campo** quale esempio di **cooperazione di due realtà, quella italiana e quella albanese**, per dare vita ad una interazione attiva con un unico obiettivo: **sviluppo, valorizzazione ed economia circolare dei territori**.

La sala consiliare di Palazzo dei Celestini ha ospitato **questa mattina una delegazione di imprenditori e operatori albanesi**, che sino a giovedì 22 maggio saranno nel Salento per conoscere le **buone prassi del territorio** da esportare in Albania.

L'iniziativa è uno degli *step* previsti dal progetto **"Resilienza Marginale – Il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali"**, che vede come capofila **Regione Puglia** e, come partner, **Provincia di Lecce, Regione di Valona, Municipalità di Valona e di Himara, Comune di Casalvecchio di Puglia, Biznes Albania e GAL Meridaunia, Anci Puglia, Agenzia Nazionale della Diaspora, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale**.

Ad accogliere la delegazione albanese giunta nel Salento il vice presidente della Provincia di Lecce **Fabio Tarantino**, il dirigente del Servizio Politiche europee **Carmelo Calamia** e il dirigente della Struttura speciale Cooperazione territoriale della Regione Puglia **Giuseppe Rubino**. All'incontro erano presenti, inoltre, **Emanuela Longo**, direttrice Cia Salento e **Gianluigi Visconti**, presidente Ente bilaterale CassaAmica.

"E' un vero piacere darvi il benvenuto, e lo faccio anche a nome del presidente della Provincia Stefano Minerva. La vostra presenza qui nel Salento è legata ad un tema cruciale per il nostro presente e, soprattutto, per il nostro futuro: quello dell'economia circolare. In un'epoca segnata da sfide ambientali fondamentali, ripensare i nostri modelli di produzione e consumo non è più un'opzione, ma una necessità. L'economia circolare ci offre una strada concreta per costruire un sistema più sostenibile, capace di coniugare sviluppo economico, tutela ambientale e innovazione. In questi giorni assieme a voi, alle vostre competenze, avremo l'opportunità di confrontarci, condividere esperienze e costruire insieme soluzioni", ha

dichiarato nel suo indirizzo di saluto il vice presidente della Provincia di Lecce **Fabio Tarantino**.

Dal pomeriggio di oggi e fino a giovedì 22 maggio, il programma si snoderà attraverso incontri e **scambi di esperienze, visite guidate** presso aziende agricole del territorio salentino specializzate **nella produzione di vino, olio, prodotti caseari, coltivazione di fiori e piante** e in **aziende agrituristiche**. Spazio anche al patrimonio storico e culturale, con la **visita all'Abbazia di Santa Maria di Cerrate**, un tempo monastero di rito bizantino abitato da monaci italo – greci, poi centro di produzione agricola specializzato nella lavorazione delle olive.

L'organizzazione della **visita – studio**, è stata realizzata in collaborazione con **Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) – Area Salento di Lecce**, che ha messo a disposizione i propri esperti nel campo della attività ed iniziative orientate alla qualificazione dell'agricoltura e del mondo rurale, oltre che nella gestione di allevamenti e nei diversi processi di trasformazione delle materie prime.

Finanziato dall'**Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)**, il progetto **Resilienza Marginale** coinvolge **realità pugliesi e albanesi** e viene attuato secondo i principi dell'**economia circolare**. Un **esempio di cooperazione** che ha permesso di dar vita ad **un'interazione attiva** con un obiettivo: lo **sviluppo, la valorizzazione e l'economia circolare dei territori**.

La Provincia di Lecce, nello specifico, svolge un **ruolo di supporto alle iniziative** volte a **favorire la formazione e l'accesso al credito di nuove imprese e di microimprese già esistenti nella Regione di Valona** (precisamente nel territorio del Comune di Himara), operanti nei settori dell'**agricoltura e dell'allevamento**.

La visita studio della delegazione albanese nel Salento segue quella svolta **in Albania**, che ha visto protagonisti, nel marzo scorso, **Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Himara e Business Albania**.

Provincia di Lecce - 18 Mag 2025

Dall'Albania al Salento per conoscere e scambiare buone prassi

Dal 19 al 22 maggio 2025, in provincia, una delegazione di imprenditori e operatori albanesi



Quattro giorni di studio e di esperienza diretta sul campo per conoscere le buone prassi del territorio salentino da esportare in Albania. Con queste finalità, dal 19 al 22 maggio 2025, la Provincia di Lecce ospiterà una delegazione di imprenditori e operatori albanesi. L'iniziativa è uno degli step previsti dal progetto "Resilienza Marginale – Il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", che vede come capofila Regione Puglia e, come partner, Provincia di Lecce, Regione di Valona, Municipalità di Valona e di Himara, Comune di Casalvecchio di Puglia, Biznes Albania e Gal "Meridaunia", Anci Puglia, Agenzia Nazionale della Diaspora, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Lunedì 19 maggio, alle 11, nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, il presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva e il dirigente del Servizio Politiche europee Carmelo Calamia accoglieranno la delegazione albanese. Nell'incontro saranno presentate le attività progettuali, con la partecipazione della Regione Puglia.

Dal pomeriggio e fino a giovedì 22 maggio, il programma si snoderà attraverso incontri e scambi di esperienze, visite guidate presso aziende agricole del territorio salentino specializzate nella produzione di vino, olio, prodotti caseari, coltivazione di fiori e piante e in aziende agrituristiche. Spazio anche al patrimonio storico e culturale, con la visita all'Abbazia di Santa Maria di Cerrate, un tempo monastero di rito bizantino abitato da monaci italo – greci, poi centro di produzione agricola specializzato nella lavorazione delle olive.

L'organizzazione della visita – studio è stata realizzata in collaborazione con Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) – Area Salento di Lecce, che ha messo a disposizione i propri esperti nel campo della attività ed iniziative orientate alla qualificazione dell'agricoltura e del mondo rurale, oltre che nella gestione di allevamenti e nei diversi processi di trasformazione delle materie prime.

Finanziato dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics), il progetto "Resilienza Marginale" coinvolge realtà pugliesi e albanesi e viene attuato secondo i principi dell'economia circolare. Un esempio di cooperazione che ha permesso di dar vita ad un'interazione attiva con un obiettivo: lo sviluppo, la valorizzazione e l'economia circolare dei territori.

La Provincia di Lecce, in particolare, svolge un ruolo di supporto alle iniziative volte a favorire la formazione e l'accesso al credito di nuove imprese e di microimprese già esistenti nella Regione di Valona (precisamente nel territorio del Comune di Himara), operanti nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento. La visita studio della delegazione albanese nel Salento segue la missione in Albania, che ha visto protagonisti, nel mese di marzo, Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Himara e Business Albania.

Delegazione albanese in visita nel Salento per studiare le buone pratiche dell'economia circolare



Imprenditori e operatori albanesi nel Salento per un progetto di cooperazione internazionale che promuove lo sviluppo rurale e l'economia circolare tra Puglia e Valona

19 May 2025, 15:28

Quattro giorni di incontri, visite e scambi di esperienze tra Salento e Albania, all'insegna della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile. È iniziata questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, la visita studio di una delegazione di imprenditori e operatori albanesi, che resteranno in Puglia fino a giovedì 22 maggio.

L'iniziativa rientra nel progetto *“Resilienza Marginale - Il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali”*, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Il progetto vede come capofila la Regione Puglia e coinvolge, tra gli altri, la Provincia di Lecce, la Regione di Valona, le municipalità di Valona e Himara, il Comune di Casavecchio di Puglia, Biznes Albania, GAL Meridaunia, Anci Puglia, l'Agenzia Nazionale della Diaspora e il Ministero albanese dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale.

A dare il benvenuto alla delegazione è stato il vicepresidente della Provincia di Lecce, **Fabio Tarantino**, affiancato dal dirigente del Servizio Politiche europee Carmelo Calamia e dal dirigente della Struttura speciale Cooperazione territoriale della Regione Puglia, Giuseppe Rubino. Presenti anche Emanuela Longo (direttrice CIA Salento) e Gianluigi Visconti (presidente CassaAmica).

“La vostra presenza qui è legata a un tema cruciale per il nostro futuro: l'economia circolare”, ha dichiarato Tarantino.

“È una strada concreta per uno sviluppo più sostenibile, che unisce crescita economica, tutela ambientale e innovazione”.

Il programma della visita prevede tappe presso aziende agricole e agrituristiche del territorio, specializzate nella produzione di vino, olio, formaggi, floricoltura e trasformazione delle materie prime. Non mancheranno momenti dedicati alla cultura locale, come la visita all'Abbazia di Santa Maria di Cerrate, antico monastero bizantino e centro di produzione agricola.

L'organizzazione delle attività è curata in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori – Area Salento, che ha messo a disposizione esperti del settore agricolo e zootecnico.

Il progetto *Resilienza Marginale* punta a rafforzare i legami tra le comunità rurali pugliesi e albanesi, attraverso formazione, trasferimento di know-how e sostegno alle microimprese. La Provincia di Lecce, in particolare, supporta l'accesso al credito per le imprese agricole e zootecniche dell'area di Himara, nella Regione di Valona.

Quella in corso è la seconda tappa di un percorso di scambio bilaterale: a marzo, infatti, una delegazione italiana aveva visitato l'Albania per avviare le prime attività operative del progetto.